

# DIRE e il TURISMO in TOSCANA

# FARE



## TAVOLO 6 > LE CITTÀ D'ARTE E CULTURA

### La sostenibilità dei flussi all'interno dei tessuti urbani

Rapporto Cultura e Turismo ▪ Sharing e ricettività

Il turismo culturale in Italia attraversa una fase di tendenziale crescita: dal 2010 sono aumentati del 17,5% gli arrivi e del 14,6% le presenze. Le principali mete turistiche italiane continuano ad essere le città d'arte. Anche in Toscana i consumi culturali svolgono un ruolo di primo piano nell'industria turistica. Nell'ultimo quindicennio la dinamica delle presenze turistiche nelle città d'arte della Toscana è superiore (+33%) rispetto a quella regionale (+20,4%) ed in tali luoghi si concentra un terzo del totale regionale dei pernottamenti. Lo sviluppo di nuove forme di tecnologia, connesse a mutamenti di stile di vita, hanno favorito l'espansione di nuove forme di ricettività, segnalando, in particolare, il forte aumento dell'ospitalità tra privati.

E tuttavia, la crescita è più eterogenea di quanto possa apparire e, per molte città toscane, non ha corrisposto ad una sostanziale tenuta dei tassi di occupazione. Le stesse innovazioni devono essere adeguate al contesto generale. Inoltre, la permanenza media nelle città d'arte rimane abbastanza contenuta. L'aumento delle presenze comporta, com'è noto, anche alcuni problemi di eccessiva concentrazione. Ha preso spazio di recente nel dibattito pubblico il concetto di overtourism: luoghi sottoposti ad un tale sovra-esposizione turistica che il tessuto sociale e produttivo, nonché gli stessi asset fondamentali dell'industria del turismo, rischiano di essere indeboliti o addirittura compromessi. Si tratta di un fenomeno internazionale che presenta nella nostra regione alcuni casi specifici. Anche in questo senso, la sostenibilità diviene centrale nelle politiche per il turismo, come evidenziato dalle Nazioni Unite che hanno dichiarato il 2017: Anno Internazionale del Turismo Sostenibile.

- **Come sviluppare nuove politiche di gestione dei flussi e della pressione turistica, tali da garantire un giusto equilibrio tra i diritti dei turisti e quelli dei cittadini?**
- **Come organizzare le nuove forme di ricettività, interpretando e governando le innovazioni?**
- **Come ottenere un aumento della permanenza media nelle città d'arte, valorizzando anche la dimensione qualitativa dei consumi turistici?**

# DIRE e il TURISMO in TOSCANA FARE



## Accesso culturale dentro e fuori i tessuti urbani

*Contributo alla riflessione*

A cura di **Monica Barni** Vicepresidente Regione Toscana

È fondamentale comprendere l'impatto delle politiche culturali: quanto di positivo si può generare in termini sociali, civili e culturali e quanto si può contribuire allo sviluppo territoriale. L'attività culturale influenza in modo rilevante la qualità della vita, il benessere delle singole persone e della collettività. La cultura rende le società più coese, ne aumenta la fiducia e le rende più aperte alle differenze e alle novità. Cultura come motore di sviluppo economico ma anche di promozione del benessere, cultura come partecipazione e abitudine. Serve una riflessione sul tema dell'accesso alla cultura da parte della comunità, e strumenti specifici affinché la partecipazione culturale sia diffusa, superando il fenomeno della concentrazione nei centri d'arte, riducendo le barriere culturali, non solo di natura geografica.

- **Cultura e partecipazione. Ma come si misurano la cultura e l'offerta culturale?**
- **Quale il rapporto tra povertà ed accesso alla cultura?**
- **Quale il ruolo delle istituzioni?**